



COMUNE DI NIMIS
PROVINCIA DI UDINE

Verbale di Deliberazione della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019/2021. RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E RIDEFINIZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL' ENTE.

L'anno duemiladiciannove il giorno **quattordici** del mese di **marzo** alle ore **09:30** nella sala comunale, in seguito a convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

Bressani Gloria	Presente
Domenighini Alessandra	Presente
Vizzutti Serena	Presente
Attimis Aldo	Presente
Mattiuza Fabrizio	Presente

Assiste alla seduta il dott. **Milic Tomaz** Segretario Comunale.

La Sig.ra **Bressani Gloria**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Pone quindi in discussione l'argomento indicato in oggetto e su di esso la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019/2021. RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E RIDEFINIZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL' ENTE.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;
- secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

RICHIAMATO altresì l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

CONSIDERATO che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”* di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001; Decreto Registrato presso la Corte dei Conti il 9 luglio 2018 e Pubblicato in Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018;

RICORDATO che:

- le Linee di indirizzo introdotte dal DM 08/05/2018 *“non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e altre norme specifiche vigenti”*;
- che esse prevedono il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate ma, secondo l'impostazione definita dal d.lgs. 75/2017, la nuova dotazione organica si traduce di fatto nella definizione di una dotazione di spesa potenziale massima per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale;
- con riferimento alle Regioni e agli Enti locali le linee di indirizzo chiariscono però espressamente che l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello definito dalla normativa vigente: pertanto per i Comuni mantengono efficacia le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali; le disposizioni contenute nelle linee di indirizzo ministeriali non introducono un nuovo tetto di spesa;

RICHIAMATA la L.R. 17 luglio 2015, n. 18 e s.m.i. *“La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia”* agli artt. 19 e 22 comma 1 prevede le modalità di contenimento della spesa per il personale; gli Enti

Locali assicurano il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio di uno specifico triennio al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali;

RICHIAMATO l'art. 6, comma 16 della LR 33 del 29/12/2015 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2015 – 2018" che ha fissato nel 2011-2013 il triennio di riferimento per le spese di personale per gli anni 2016, 2017 e 2018 ai fini di quanto previsto dall' articolo 22, comma 1, della legge regionale 18/2015;

DATO ATTO che nella normativa Regionale per l'esercizio 2019 (legge di bilancio e collegato alla legge di stabilità), il triennio cui far riferimento per calcolare il limite medio della spesa di personale rimane lo stesso **2011-2013**, peraltro preso in considerazione dalla normativa nazionale e precisamente dall'art. 1, commi 557 e seguenti (557 bis, ter e quater), della L. n. 296/2006 e s.m.i.; in particolare l'art. 557-quater prevede per gli enti locali sottoposti al patto di stabilità (attuale pareggio di bilancio) l'obbligo di contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011 – 2013. L'aggregato spesa di personale del triennio 2011 – 2013 va calcolato prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo per il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, seguendo le indicazioni della Corte Conti, Sezioni riunite, deliberazione n.27/CONTR/2011;

RILEVATO pertanto che la spesa media di personale calcolata per il triennio 2011 – 2013, **pari a Euro 492.430,08** costituisce la spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., e conseguentemente determina la spesa della dotazione organica dell'Ente;

VISTO l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

CONSIDERATA la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, **non emergono situazioni di personale in esubero/in eccedenza** ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., stante le indicazioni fornite dai TPO preposti ai diversi servizi;

CONSIDERATI inoltre i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, tenuto anche conto della pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente e della programmazione per il triennio 2019 – 2021 al momento in divenire, e considerati gli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

VISTO l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., il quale prevede che per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

DATO ATTO che l'art. 56 della L.R. n. 18/2016, così come modificato dalla L.R. 26/2018, ha disposto che le Regioni, le UTI e i Comuni partecipanti alle medesime e i Comuni non partecipanti alle Unioni possono procedere per gli anni 2017 2018 e 2019, ad assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato di personale non dirigente nel limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

RITENUTO pertanto di dover calcolare le facoltà assunzionali nel rispetto delle indicazioni delle normative sopra citate e che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

VISTE le proprie precedenti deliberazioni;

-n. 117 del 26.09.2017 di rideterminazione della dotazione organica dell'Ente;

-n.21 del 08.02.2018 con la quale si è provveduto alla ricognizione annuale delle condizioni di

soprannumero e di eccedenza del personale ai sensi dell'art. 33, comma 1, D. Lgs. 165/2011;
-n.2 del 09.01.2018 con la quale è stato approvato il programma dei fabbisogni per il personale per il triennio 2018-2019 e piano assunzioni per l'esercizio 2018, successivamente modificato e adeguato con deliberazioni n. 87 del 28.06.2018, n. 121 del 27.09.2018 e da ultima la n. 134 del 31.10.2018;

RICHIAMATA inoltre la propria deliberazione n. 23 del 14.03.2019 di approvazione piano triennale delle azioni positive per le pari opportunità 2019/2020;

CONSIDERATO che nell'anno 2018 si è verificata una cessazione di personale dipendente dell'Area Amministrativa (1 unità di cat. B) valida ai fini degli spazi assunzionali, e che non si prevede che altre cessazioni, valide a tal fine, interverranno nel 2019 e nel 2020, calcolati anche i resti degli spazi assunzionali del triennio precedente a quello nel quale si prevede l'assunzione;

DATO ATTO che per il 2019 sono cumulabili ed utilizzabili i residui dei resti assunzionali riferiti agli anni 2016-2017-2018 (cessazioni 2016 (100%), 2017 (100%) e 2018 (100%)), considerando che i limiti di cui allo stesso articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo;

PRESO ATTO che lo spazio assunzionale del Comune di Nimis, come assegnato dall'UTI del Torre ai sensi della delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 2 del 14.01.2019, è determinato per l'anno 2019 in Euro 73.577,77;

VISTO inoltre il calcolo delle capacità assunzionali proprie del Comune pari a Euro 87.706,89;

RILEVATO che si ritiene opportuno evidenziare gli importi sopra indicati per eventuali evoluzioni normative future, che potrebbero ricondurre tutte le competenze agli Enti Territoriali partecipanti alle Unioni;

RILEVATO che:

-i budget assunzionali di cui sopra sono necessari per disporre assunzioni attraverso procedure concorsuali oppure attraverso utilizzo di graduatorie valide in possesso di altri enti, mentre le assunzioni attraverso procedure di mobilità compartimentale ed alcune mobilità extracompartimentali vengono effettuate in regime di **neutralità di spesa** di comparto, pertanto non necessitano della disponibilità di budget assunzionali;

RITENUTO altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale; relativamente alle assunzioni con forme di lavoro flessibile il budget assunzionale è definito nel 100% delle somme spese e a tal fine, nel 2019, il budget di spesa a disposizione dell'Ente è di € - 22.454,00;

TENUTO CONTO CHE questo Ente:

- non è soggetto agli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile prescritti dalla legge n. 68/1999;

- ha rispettato i vincoli di finanza pubblica e le norme di contenimento delle spese di personale nell'esercizio 2017 e ritiene di farlo anche nel 2018;

- non è ente strutturalmente deficitario né versa in condizioni di dissesto finanziario così come definito dagli articoli 242 e 243 del DLGS 267/2000 e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato (2017) non emergono condizioni di squilibrio finanziario;

- ha pianificato le attività da svolgere nel prossimo triennio nonché gli obiettivi da raggiungere attraverso la redazione del DUP e dei documenti di bilancio, in rapporto ai quali viene definito il fabbisogno occupazionale;

- nel regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi ha individuato la struttura organizzativa suddivisa nelle seguenti unità operative (aree):

- Area Amministrativa;
- Area Economico-Finanziaria;
- Area Tecnico-Manutentiva-Lavori Pubblici;

e che per ognuna delle aree di cui sopra è stata individuata la Posizione organizzativa;

CHE, tenuto conto della situazione di difficoltà in termini di risorse umane, si ritiene:

- 1) di prevedere l'assunzione di una figura di Istruttore Tecnico da destinare all'Area Tecnico-Manutentiva-Lavori Pubblici, tramite procedura di mobilità ovvero negli altri termini previsti dalla normativa vigente;
- 2) di prevedere l'assunzione di una figura di Istruttore Amministrativo-Contabile da destinare all'Area Economico-Finanziaria, tramite procedura di mobilità ovvero negli altri termini previsti dalla normativa vigente;
- 3) di prevedere l'eventuale attivazione di forme di lavoro flessibile, valutando un ulteriore utilizzo di budget per lavoro flessibile, per l'anno 2019, di Euro 17.146,00;

RILEVATO che il piano del fabbisogno del personale di cui al presente atto può essere modificato in corso d'anno a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, o a fronte di sopravvenuta normativa nazionale o regionale, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale e le modifiche andranno, in ogni caso, adeguatamente motivate;

RICHIAMATI i seguenti vincoli finanziari previsti nella L.R. 18/2015 e s.m.i.:

art. 19 il quale prevede che tutti i Comuni sono soggetti al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica (conseguimento di un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali in termini di competenza, riduzione del proprio debito residuo, contenimento della spesa del personale);

art. 20 il quale prevede le sanzioni relative al mancato conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e relative al mancato invio alla struttura regionale competente in materia di autonomie locali dei dati di cui ai commi 9 e 15 del medesimo articolo;

art. 22 che dispone che gli enti locali assicurino per gli anni 2016, 2017 e 2018 il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore del triennio relativo agli anni dal 2011 al 2013 al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP e con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali;

comma 557 quater dell'art. 1 della L. 296/2006 che trova applicazione dal 2019 nel Comparto Unico, data la previsione della sopracitata norma regionale limitata al triennio 2016-2018;

PRESO ATTO che rispetto agli obblighi finanziari di cui sopra, questo Ente, come risulta dal parere del Responsabile del Servizio Finanziario, risulta in posizione di pieno rispetto degli obblighi finanziari previsti dalla normativa regionale e nazionale in materia;

DATO ATTO che il calcolo della spesa di personale presunta per il triennio 2019 – 2021 a seguito anche di quanto previsto dall'art.22 comma 1 della L.R. 18/2015 non deve tenere conto degli effetti del nuovo CCRL sottoscritto in data 15/10/2018 al fine di permettere un confronto omogeneo con la spesa media sostenuta nel triennio 2011 – 2013, pertanto non vi potrà essere corrispondenza fra la spesa presunta calcolata ai fini del presente provvedimento e la spesa di personale che verrà prevista e stanziata nel bilancio di previsione 2019 – 2021 nonché riportata nel DUP e nella sua nota di aggiornamento;

VISTO il parere espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001;

ACQUISITI i pareri di regolarità amministrativa e contabile previsti dall'art. 49 del TUEL;

RITENUTO di trasmettere la presente deliberazione alle OO.SS. ed alle RSU per dovere di informazione;

si propone

1) DI APPROVARE il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021, come segue:

a) a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;

b) nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2019/2021 vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni in premessa esplicitati:

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DELLE SEGUENTI FIGURE:

Anno 2019

- Copertura della cat C Istruttore Tecnico da assegnare all'area tecnico-manutentiva-lavori pubblici in via prioritaria attraverso mobilità di comparto ed eventualmente con il ricorso a successive ed eventuali misure consentite dalla legge entro i budget assunzionali (scorrimento graduatorie, concorso pubblico) ;

- Copertura della cat C di Istruttore Amministrativo-Contabile da assegnare all'area economico-finanziaria in via prioritaria attraverso mobilità di comparto ed eventualmente con il ricorso a successive ed eventuali misure consentite dalla legge entro i budget assunzionali (scorrimento graduatorie, concorso pubblico) ;

Anno 2020

(si prevede al momento unicamente la sostituzione di posti di qualsiasi categoria che potrebbero rendersi vacanti a seguito di dimissioni/mobilità/pensionamento al momento non prevedibili mediante l'attivazione delle procedure di mobilità compartimentale o le altre procedure ammesse nel rispetto dei budget assunzionali);

Anno 2021

(si prevede al momento unicamente la sostituzione di posti di qualsiasi categoria che potrebbero rendersi vacanti a seguito di dimissioni/mobilità/pensionamento al momento non prevedibili mediante l'attivazione delle procedure di mobilità compartimentale o le altre procedure ammesse nel rispetto dei budget assunzionali);

ASSUNZIONE CON FORME DI LAVORO FLESSIBILE PER COPRIRE ESIGENZE STRAORDINARIE E TEMPORANEE:

Anno 2019

per esigenze di lavoro flessibile il Comune potrà assumere personale a tempo determinato od altre forme di lavoro flessibile nel limite di spesa complessivo di Euro 39.600,00, di cui € 22.454,00 già a disposizione, come previsto dall'art. 9 comma 28 del DL 78/2010 e dall'art. 36 del D.Lvo 165/2001 (stante la straordinarietà dell'esigenza, al momento non è possibile ipotizzare la durata dei contratti di lavoro flessibile nè la forma giuridica che essi assumeranno);

Anni 2020 – 2021

(nel rispetto dei limiti di spesa e della normativa in vigore il comune potrà ricorrere a forme di lavoro flessibile qualora si manifestino esigenze imprevedibili e straordinarie);

2) DI DARE ATTO con riferimento all'anno 2019, che qualora si dovesse procedere ad assunzioni a tempo indeterminato tramite utilizzo di graduatorie concorsuali per essere risultata infruttuosa la procedura di mobilità di comparto e intercompartimentale, le assunzioni saranno precedute da apposito atto ricognitivo del rispetto di tutti gli obblighi, vincoli e limiti normativi e di spesa cui saranno subordinate le nuove assunzioni sulla base delle norme allora vigenti;

3) DI DARE ATTO che la presente verrà trasmessa all'UTi del Torre per la presa d'atto di utilizzo spazio assunzionale per assunzioni a tempo indeterminato come da programmazione 2019 – 2021; e per l'approvazione di cessione di un ulteriore budget per lavoro flessibile di Euro 17.146,00 nei termini indicati e per l'avvio di ogni atto di competenza;

4) DI DARE ATTO che nel triennio 2019 – 2021 si potrà procedere con delle progressioni orizzontali nel rispetto del CCRL, in attuazione del sistema permanente di valutazione ed entro le disponibilità dell'apposito fondo che per tali finalità si andrà a costituire;

5) DI DARE ATTO che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra triennio 2019 - 2021 rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale;

6) DI APPROVARE l'allegata dotazione organica (allegato A) e relativo organigramma (allegato B) che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazioni interna ed i relativi dipendenti;

7) DI PUBBLICARE il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

8) DI TRASMETTERE il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

9) DI TRASMETTERE la presente deliberazione alle OO.SS. e alla RSU.

10) DI ALLEGARE al DUP 2019 – 2021 il presente piano dei fabbisogni occupazionali di cui ne costituisce allegato sostanziale;

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** la suesposta proposta di deliberazione;
- **Ritenuto** di farla propria ad ogni effetto di legge;
- **Vista** la legge n. 267/2000;

Con voti unanimi, espressi dai presenti nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- di approvare e fare propria, ad ogni effetto di legge, la precedente proposta di deliberazione;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 e succ. mod. e integrazioni a seguito di apposita separata votazione unanime resa in forma palese.

Parere tecnico (D.Lgs. n. 267/2000):

Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Milic Tomaz

Parere contabile (D.Lgs. n. 267/2000):

Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Rag. Duranti Graziana

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to **Bressani Gloria**

IL SEGRETARIO
F.to **Dott. Milic Tomaz**

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

L'IMPIEGATO DESIGNATO
Piccinin Mila

Nimis, 15-03-2019

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI
L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata comunicata, con lettera ai signori capigruppo consiliari.

Viene pubblicata all'Albo informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal
15-03-2019 al 30-03-2019.

L'IMPIEGATO DESIGNATO
F.to Piccinin Mila

Nimis, li 15-03-2019

ESECUTIVITA'
L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19
della L.R. n. 21/2003 e succ. mod. ed int. il **14-03-2019**

L'IMPIEGATO DESIGNATO
F.to Piccinin Mila

Delli Zotti Daniele

Dottore Commercialista e Revisore Contabile

Nato a Tolmezzo (UD), il 18.10.1968, Residente in Via Roma n. 1/A - 33020 Treppo Carnico (UD);

Codice Fiscale. DLL DNL 68R18L 195K – Partita Iva 02420150308

Studio : Vicolo Repetella 16 - 33100 Udine

Tel. (0432) 510039 - (0432) 501658 - Fax (0432) 507806 E – Mail dellizotti@destesrl.it

COMUNE DI NIMIS

Provincia di Udine

PARERE n. 09 del REVISORE DEI CONTI

OGGETTO: Piano triennale del fabbisogno del personale 2019-2021

Il sottoscritto dott. Daniele Delli Zotti in veste di revisore

ESAMINATA

La documentazione trasmessagli in data 12.03.2019

PREMESSO CHE

- L'art. 19, comma 8 della legge 28 dicembre 2001 prevede, testualmente, quanto segue: "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessivo della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate"
- L'art. 3, comma 5 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e la LR 18/2016 art 56 comma 20 ter hanno sottoposto le facoltà assunzionali degli Enti locali ai seguenti limiti:

- Per gli anni 2014 e 2015 nella misura pari al 60% della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
- Per gli anni 2016 e 2017 nella misura pari al 80% della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
- Per l'anno 2018-2019 nella misura pari al 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
- L'art. 1, comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n.208 (cd. Legge di stabilità) ha disposto, tra l'altro, che "le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale o tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente";

VISTA

La proposta di deliberazione di Giunta del Comune di Nimis trasmessa allo scrivente Revisore ai fini del presente parere in data 12.03.2019 avente ad oggetto "PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE 2019-2021"

PRESO ATTO CHE

- Con delibera della Giunta Comunale n. 117 del 26.09.2017 l'Amministrazione ha provveduto alla rideterminazione della dotazione organica dell'Ente
- Con delibera della giunta n. 2 del 09.01.2018 l'Ente ha approvato il piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2018-2020
- Con delibera della giunta n. 87 del 28.06.2018 - n. 121 del 27.09.2018 - n. 134 del 31.10.2018 l'Ente ha approvato una revisione del piano in esame
- L'Ente, stante l'attuale numero di dipendenti in forza, risulta comunque sottorganico
- Vi è la necessità di provvedere al potenziamento di alcune aree stante l'imminente prossimo pensionamento di alcuni dipendenti;
- Dall'esame dei suddetti documenti si evince, segnatamente, l'intenzione dell'Ente di procedere all'assunzione di:

Anno 2019

- n. 1 Istruttore tecnico categoria C
- n. 1 Istruttore amministrativo-contabile categoria C

Anno 2020 – Anno 2021

- Nessuna previsione assunzionale a tempo indeterminato

VERIFICATO CHE

- L'Ente ha provveduto a rideterminare la dotazione organica del personale e ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (non riscontrate) onde evitare la presenza di eventuali duplicazioni;
- Dalla documentazione presentata dagli uffici, la spesa di personale prevista per l'anno 2019 (euro 452.436), risulta inferiore alla somma della spesa media sostenuta dal Comune nel triennio 2011-2013 (euro 492.430);
- L'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica e i principi del pareggio di bilancio nell'anno 2017;
- L'ente dispone di una capacità assunzionale sufficiente all'attuazione del programma di assunzioni previsto nella presente delibera, grazie alle cessazioni intervenute nel triennio precedente, secondo i calcoli elaborati ai sensi della normativa citata in premessa (capacità assunzionale calcolata sulla base del nuovo contratto integrativo siglato in data 15.10.2018);
- Non sono stati superati i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di:
 - Spesa per lavoro flessibile
 - Spesa per formazione del personale
 - Spese per missioni e rimborsi spese viaggi
- Non sussistono situazioni di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica
- Non si rilevano situazioni di eccedenza di personale
- Non vi sono previsioni di procedure di stabilizzazione
- Non vi sono previsioni per l'espletamento di progressioni verticali al personale di ruolo
- L'ente adotterà in sede di approvazione del bilancio il piano delle azioni positive
- L'ente ha trasmesso la certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo fra entrate e spese finali per l'anno 2017
- L'ente ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020, il consuntivo 2017 ed il consolidato provvedendo ad adempiere alle relative trasmissioni alla BDAP
- L'ente ha certificato i propri crediti ai sensi del DL 185/2008
- L'Ente ha approvato il piano delle performance (delibera n. 89 del 28.06.2018)
- L'Ente ha provveduto a comunicare ai sensi dell'art 19 LR 18/2016 alla regione gli allegati 1a e 2 i dettagli per i conteggi degli spazi assunzionali e del budget 2019 a tempo indeterminato e flessibile, ovvero le necessità assunzionali.
- L'Ente non versa in situazione strutturalmente deficitaria ex art 242 TUEL

Per tutto quanto sopra espresso, formula

PARERE FAVOREVOLE

Al Programma Triennale del Fabbisogno del Personale 2019-2021 del Comune di Nimis.

RACCOMANDA

- Nel corso dell'attuazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019/2021, e all'atto delle assunzioni o mobilità, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese

del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

- o Che il piano in esame venga tempestivamente trasmesso alla Ragioneria Generale dello stato nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente
- o Che il piano in esame venga tempestivamente trasmesso all' Uti del Torre per la presa d'atto dell'utilizzo degli spazi assunzionali previsti dal piano
- o Che il piano in esame venga tempestivamente trasmesso alle OOSS e all'RSU
- o La tempestiva e completa pubblicazione sul sito web dell'Ente, con modalità che garantiscano la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini.

Udine, li 12.03.2019

Il revisore dei Conti

dott. Daniele Delli Zotti



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'D. Delli Zotti', written over a blue circular stamp. The stamp contains the following text: 'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ESPERTI CONTABILI DI UDINE - N. 422 Albo' and 'UDINE 2017'. The signature is written in a cursive style, with the last part of the name 'ile' being clearly visible.

COMUNE DI NIMIS

DOTAZIONE ORGANICA

(situazione aggiornata al 14 marzo 2019)

AREA E UFFICIO	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI IN ORGANICO	POSTI VACANTI
AREA AMMINISTRATIVA				
Settore Amministrativo - Attività Culturali	D	Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile	1	0
	B	Collaboratore Amministrativo	1	1
Settore Servizi Demografici	C	Istruttore Amministrativo	1	1
	B	Collaboratore Amministrativo	2	0
Settore Vigilanza	PLA	Maresciallo di Polizia Locale	1	1
	PLA	Agente di Polizia Locale	1	0
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA				
Settore Finanziario - Personale - Tributi	D	Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile	1	0
	C	Istruttore amministrativo-contabile	1	1
AREA TECNICO-MANUTENTIVA-LAVORI PUBBLICI				
Settore Tecnico - Urbanistica - Lavori Pubblici	D	Istruttore Direttivo Tecnico	1	0
	C	Istruttore Tecnico	2	1
	B	Operaio - Autista	1	1
	B	Operaio specializzato	2	1
TOTALE			15	7

COMUNE DI NIMIS – “ORGANIGRAMMA 2019”

